



GIUDICARIE  
A TEATRO

2017  
2018



COMUNITÀ  
DELLE  
GIUDICARIE



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



Comune di  
Bleggio Superiore



Comune  
di  
Borgo Chiese



Comune di  
Carisolo



Comune di  
Castel Condino



Comune di  
Fivavé



Comune di  
Giustino



Comune di  
Massimeno



Comune  
di  
Pieve di Bono  
- Prezzo



Comune di  
Pinzolo



Comune di  
San Lorenzo Dorsino



Comune  
di  
Sella  
Giudicarie



Comune di  
Storo



Comune di  
Tione di Trento



Comune di  
Tre Ville



Comune di  
Valdaone

Assessorati alla promozione culturale



Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo  
Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo



Casse Rurali  
Trentine

**STAGIONE TEATRALE  
“GIUDICARIE A TEATRO”  
2017/2018**

**È** con grande soddisfazione che per la prima volta presentiamo una stagione teatrale unica e coordinata per tutto il territorio delle Giudicarie.

L'idea di creare una rete e una programmazione condivisa della proposta culturale nasce dalla volontà di riqualificare la proposta teatrale e garantire una maggior diffusione e accessibilità dell'offerta su tutto il territorio.

Grazie al sostegno della Provincia, della Comunità di valle e dei ben quindici Comuni che hanno aderito alla nostra iniziativa, abbiamo potuto elaborare, con la preziosa collaborazione del Coordinamento teatrale Trentino, un calendario di proposte il più completo possibile che va dal teatro per bambini e ragazzi, al teatro di prosa senza dimenticare alcune proposte per le scuole; è proprio sui bambini e sui giovani infatti che intendiamo investire in modo significativo per costruire nel tempo un pubblico “affezionato”.

Il calendario si compone di 11 spettacoli di teatro-ragazzi e 10 spettacoli di teatro di prosa che spaziano dal taglio comico, alla narrazione, alle tematiche sociali e si terranno presso vari teatri e strutture; da quelli di Pinzolo e Tione dove le amministrazioni già avevano una propria stagione a Bleggio Superiore, Fivè, San Lorenzo Dorso nelle Giudicarie Esteriori, senza dimenticare Carisolo, Massimeno e Giustino in Rendena, Tre Ville e, in valle del Chiese, Sella Giudicarie, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Borgo Chiese, Castel Condino e Storo.

L'inizio è previsto il 28 ottobre a Bleggio Superiore e la chiusura il 18 marzo a Valdaone.

Con l'occasione abbiamo cercato di promuovere anche le varie rassegne di teatro dialettale organizzate dalle nostre Filodrammatiche e altre proposte teatrali già definite dai Comuni in modo da dare un'informazione il più completa possibile.

Il programma è estremamente ricco e interessante: ora aspettiamo solo voi per condividere e godere delle emozioni, delle risate, della suggestione che il teatro e le storie che racconta possono suscitare e lasciare in ognuno di noi; dai più grandi ai più piccoli.

In copertina:  
Monica Mattioli in  
“Un amico accanto”

Assessore della Comunità di Valle  
*Michela Simoni*

# PROGRAMMA STAGIONE TEATRALE 2017.2018

sabato

TEATRO DI LARIDO - BLEGGIO SUPERIORE

28 OTTOBRE  
2017

ore 20.30

Teatro delle Quisquiglie

## PIRATESSE

con Laura Mirone e Federica Chiusole  
drammaturgia, canzoni e regia di Massimo Lazzeri

Teatro  
Ragazzi

domenica

TEATRO PARROCCHIALE DI RONCONE - SELLA GIUDICARIE

5 NOVEMBRE  
2017

ore 17.30

Fondazione Aida

## UNA STORIA A TEMPO DI JAZZ IL JAZZ RACCONTATO AI BAMBINI

di e con Pino Costalunga  
musica dal vivo: Vittorio Pozzato (pianoforte), Leonardo Frattini (banjo  
e chitarra), Gabriele Bolcato (tromba)

Teatro  
Ragazzi

sabato

PALESTRA CENTRO SCOLASTICO DI PIEVE DI BONO - PREZZO

11 NOVEMBRE  
2017

ore 21.00

Mismaonda

## QUESTIONI DI CUORE

di Aldo Balzanelli  
con Lella Costa

Prosa

sabato

TEATRO PARROCCHIALE DI FIAVÉ

18 NOVEMBRE  
2017

ore 21.00

The Singing Family s.r.l.s.

## SON TUTTE BELLE LE MAMME DEL MONDO

di Gabriele Benucci, Isabella Cecchi e Francesca Censi  
con Isabella Cecchi e Francesca Censi

Prosa

domenica

CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO

19 NOVEMBRE  
2017

ore 17.30

Multiverso Teatro con il contributo di



## IL MERAVIGLIOSO CIRCO LUNA

di Michela Embriaco  
con Chiara Bampi, Diego Boarin, Emanuela Carli,  
Daiana Iacob, Lorenza Lunelli, Francesca Pallaoro, Alexis Paoli,  
Giulia Spadaro, Daniele Zeni e Michele Zeni  
regia di Michela Embriaco

Teatro  
Ragazzi

sabato

## TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO

9 DICEMBRE  
2017

ore 17.30

Fondazione Aida

### LA FRECCIA AZZURRA *Racconto di Natale*

di Gianni Rodari

con Marina Fresolone, Rossella Terragnoli e Sabrina Carletti  
regia di Catia Pongiluppi

Teatro  
Ragazzi

sabato

## CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO

9 DICEMBRE  
2017

ore 21.00

Teatro Stabile di Bolzano - Coordinamento Teatrale Trentino - Centro Servizi Culturali Santa Chiara

### IL SENSO DELLA VITA DI EMMA

di Fausto Paravidino

scene di Laura Benzi - costumi di Sandra Cardini  
musiche di Enrico Melozzi - maschere di Stefano Ciammitti  
con Fausto Paravidino, Iris Fusetti, Barbara Ronchi, Angelica Leo,  
Jacopo Bilocchi e con Gianluca Bazzoli, Giuliano Comin,  
Marianna Folli, Emilia Piz, Sara Rosa Losilla, Maria Giulia Scarcella,  
Giacomo Dossi, Veronika Lochmann  
regia di Fausto Paravidino

Prosa

martedì

## SALONE DELLE FESTE DI CASTEL CONDINO

26 DICEMBRE  
2017

ore 17.30

I Burattini di Luciano Gottardi

### L'AMORE DELLE TRE MELARANCE

di e con Luciano Gottardi

Teatro  
Ragazzi

venerdì

## CINEMA TEATRO PALADOLOMITI DI PINZOLO

29 DICEMBRE  
2017

ore 17.30

Fondazione Aida - Ricola - Assessorato all'Istruzione del Comune di Verona

### BABBO NATALE E LA POZIONE DELLE 13 ERBE

con Carlo Alberto Montorio, Marco Gabrielli, Danny Bignotti,  
Agnese Fallongo

partecipazione straordinaria di Luca Condello e Elisa Cipiriani  
drammaturgia Pino Costalunga e Raffaele Latagliata  
regia di Raffaele Latagliata

Teatro  
Ragazzi

sabato

## TEATRO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO

20 GENNAIO  
2018

ore 21.00

Tangram Teatro

### BANCHE - UN LADRO IN CASA

di Fabrizio Coniglio con la collaborazione drammaturgica di  
Bebo Storti e Stefano Masciarelli  
diretto e interpretato da Bebo Storti, Stefano Masciarelli  
e Fabrizio Coniglio

Prosa

# PROGRAMMA STAGIONE TEATRALE 2017.2018

domenica

SALA COMUNALE DI MASSIMENO

21 GENNAIO  
2018

ore 17.30

I Burattini di Luciano Gottardi

**PENTOLINA, PENTOLETTA,  
PENTOLACCIA**

di e con Luciano Gottardi

Teatro  
Ragazzi

mercoledì

CENTRO POLIVALENTE DI CONDINO - BORGO CHIESE

24 GENNAIO  
2018

ore 21.00

Una produzione Teatro de Gli Incamminati e Teatro di Roma - Teatro Nazionale in collaborazione con Overlord Teatro e col patrocinio della Fondazione Giorgio Perlasca

**PERLASCA - IL CORAGGIO DI DIRE NO**

scritto e interpretato da Alessandro Albertini  
a cura di Michela Ottolini

Prosa

venerdì

TEATRO COMUNALE DI SAN LORENZO DORSINO

26 GENNAIO  
2018

ore 21.00

Tangram Teatro

**MARGHERITA HACK - una stella infinita**

scritto e diretto da Ivana Ferri

con Laura Curino

montaggio immagini di Gianni De Matteis

Prosa

venerdì

TEATRO DI LARIDO - BLEGGIO SUPERIORE

2 FEBBRAIO  
2018

ore 21.00

Trento Spettacoli srl

**LA MIA ILIADE**

di e con Andrea Castelli

Prosa

domenica

AUDITORIUM - PALAZZETTO DELLO SPORT DI CARISOLO

11 FEBBRAIO  
2018

ore 17.30

Accademia Perduta Romagna Teatri

**LA GALLINELLA ROSSA**

di Danilo Conti e Antonella Piroli  
con Danilo Conti

Teatro  
Ragazzi

sabato

CASA MONDRONE DI PREORE - TRE VILLE

24 FEBBRAIO  
2018

ore 20.30

Fondazione Aida

**GIAN BURRASCA**

riduzione e adattamento Pino Costalunga e Pino Loperfido  
con Andrea Dellai, Silvia Rizzi e Jacopo Zera  
interpretate dai musicisti della scuola SMAG di Trento  
regia di Pino Costalunga

Teatro  
Ragazzi

domenica **PALESTRA CENTRO SCOLASTICO DI PIEVE DI BONO - PREZZO**

**25 FEBBRAIO  
2018**

ore 18.00

Gianna Coletti

## MAMMA A CARICO - MIA FIGLIA HA NOVANT'ANNI

di e con **Gianna Coletti**  
regia di **Gabriele Scotti**

Prosa

domenica **TEATRO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO**

**4 MARZO  
2018**

ore 17.30

Compagnia Teatrale Mattioli

## UN AMICO ACCANTO

drammaturgia e regia di **Monica Mattioli** e **Monica Parmagnani**  
con **Alice Bossi** e **Monica Mattioli**

Teatro  
Ragazzi

venerdì **CINEMA TEATRO PALADOLOMITI DI PINZOLO**

**9 MARZO  
2018**

ore 21.00

Papero srl

## LA DIVINA COMMEDIOLA

reading de l'Inferno tratto dalla Divina Commedia di **Ciro Alighieri**  
con **Giobbe Covatta**

Prosa

sabato **CENTRO SOCIO CULTURALE DI CIMEGO - BORGO CHIESE**

**10 MARZO  
2018**

ore 21.00

Giulia Pont

## TI LASCIO PERCHÉ HO FINITO L'OSSITOCINA

di e con **Giulia Pont**  
regia di **Francesca Lo Bue**  
disegno luci **Luca Carbone**

Prosa

domenica **TEATRO COMUNALE DI BERSONE - VALDAONE**

**18 MARZO  
2018**

ore 17.30

Fondazione Aida

## CAMILLA GIORGIO E IL DRAGO

*Una leggenda per chi ama e rispetta la natura*  
con **Gioele Peccenini** e **Stefania Carlesso**  
musiche originali di **Ugo Moro**  
drammaturgia e regia di **Pino Costalunga**

Teatro  
Ragazzi

## PREZZI E INFORMAZIONI

### ABBONAMENTO LIBERO 4 SPETTACOLI DI PROSA

Ingresso unico € 25,00

### ABBONAMENTO LIBERO 4 SPETTACOLI TEATRO RAGAZZI

Ingresso unico € 12,00

### INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI DI PROSA

Intero € 8,00

Ridotto\* € 6,00

\* Hanno diritto alle riduzioni i giovani fino ai 14 anni

### INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI TEATRO RAGAZZI

Ingresso unico € 4,00



---

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:  
[www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it)

---



Gli spettacoli avranno luogo presso i **Teatri della Val Giudicarie** evidenziati nel calendario cronologico alle ore indicate.

### Prevendita abbonamenti

**Per la sottoscrizione degli abbonamenti** presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino al 11 febbraio 2018.

### Prevendita biglietti

Presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno dello spettacolo o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

**Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali del Trentino.**

### Orario biglietteria

- per tutti gli spettacoli da un'ora prima dell'orario dell'evento.

Agli abbonati sono inoltre riservati:

- la riduzione per assistere a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Ala, Aldeno, Arco, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Fondo, Grigno, Lavis, Ledro, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Predaia, Riva del Garda, Romeno, Rovereto, Sarnonico, Tesero e Trento (per tutta la programmazione della stagione);
- l'ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano (per gli spettacoli in abbonamento nei turni A B C D) previa prenotazione telefonica.

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.



sabato

TEATRO DI LARIDO - BLEGGIO SUPERIORE

28 OTTOBRE  
2017

Teatro delle Quisquiglie

## PIRATESSE

con Laura Mirone e Federica Chiusole

drammaturgia, canzoni e regia di Massimo Lazzeri

Teatro  
Ragazzi

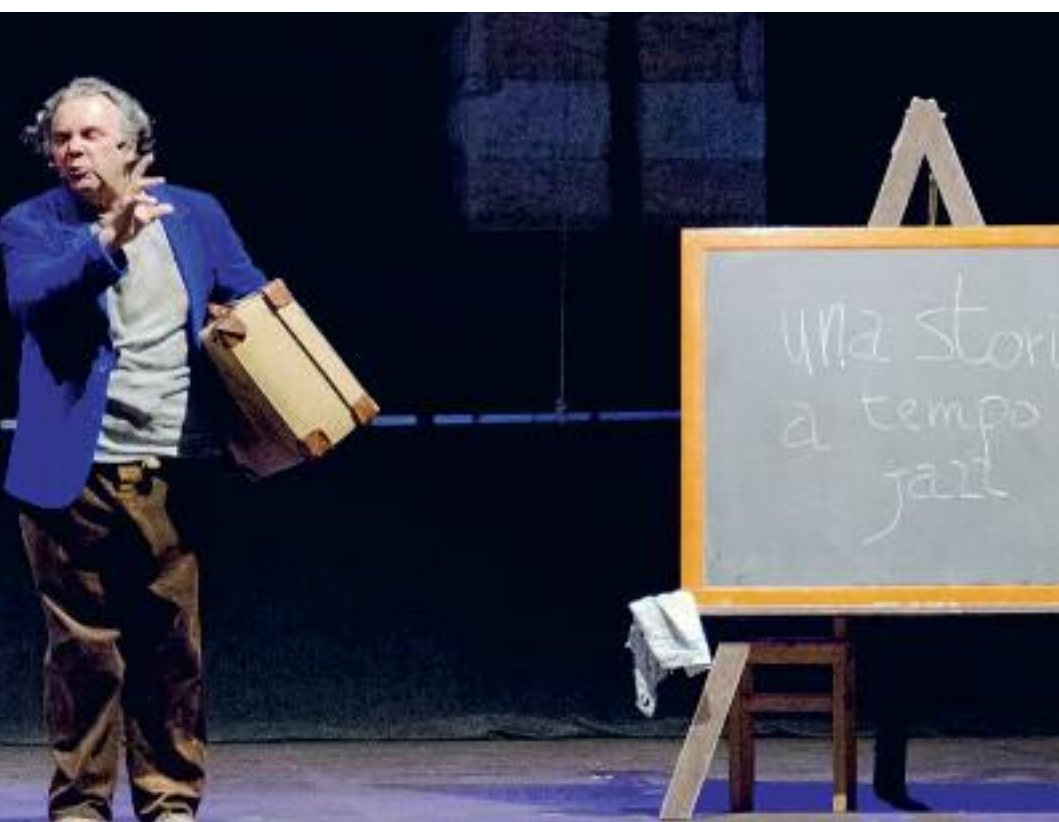
ore 20.30

**S**i parla spesso di pirati, uomini rozzi e sgarbati, con uncini, bende nere e gambe di legno, ma... Le piratesse?!? Saranno mai esistite? Ebbene sì! Arabella Drummond, detta "il Terrore dei mari", e Anne Bonney furono due piratesse molto conosciute. Queste indomabili furie degli oceani erano capaci di ammutolire con una sola occhiata interi equipaggi di rudi lupi di mare. Erano particolarmente spietate con quei pirati poco attenti alle buone maniere, che dimenticavano di dire "grazie" o di chiedere "per favore".

Da qui abbiamo preso spunto per creare la storia di due amiche, Arabella e Anna, che, giocando in soffitta, trovano una mappa del tesoro e, un po' per magia e un po' per fantasia, si ritrovano in mezzo al mare, su una nave che le porterà dritte sull'isola indicata dalla mappa. Dovranno però stare attente ai pericoli dell'isola, come piante strane e fiori dai poteri imprevedibili. Ma soprattutto dovranno vedersela con la più temibile piratessa di tutti i tempi, "Marina La Furia" (detta anche "La Furia Marina!"), che da trent'anni vive lì, sola, alla ricerca del tesoro.

Riusciranno questi due "pirati in gonnella" a issare le vele, gettare l'ancora, dare fuoco alla miccia del cannone, a scovare il tesoro e arricchirsi... alle spalle dei collegli uomini?

Quello che è certo è che, alla fine della loro avventura, si renderanno conto che i tesori, quelli veri, non sono fatti né di oro né di argento, ma... ti vogliono bene, si possono abbracciare, e si devono custodire e coltivare nel tempo.



domenica

TEATRO PARROCCHIALE DI RONCONE - SELLA GIUDICARIE

5 NOVEMBRE  
2017

Fondazione Aida

## UNA STORIA A TEMPO DI JAZZ IL JAZZ RACCONTATO AI BAMBINI

Teatro  
Ragazzi

ore 17.30

di e con **Pino Costalunga**

musica dal vivo: **Vittorio Pozzato** (pianoforte), **Leonardo Frattini** (banjo e chitarra), **Gabriele Bolcato** (tromba)

**È** possibile raccontare il Jazz ai bambini in un modo completamente inconsueto, nuovo e assolutamente naturale, come si racconta una favola o si legge una filastrocca? Certo che lo è, se consideriamo che i suoni vengono sempre prima della parola nella nostra vita, ma è alla parola che i bambini, già dai primi anni di vita e soprattutto all'inizio della frequentazione scolastica, sono più esposti, perché è la parola il mezzo più efficace che noi abbiamo per potere loro insegnare, raccontare, per poter creare con loro una relazione. Il Jazz e tutta la sua storia è fatto soprattutto di suoni, di ritmi ed è per questo che nel nostro racconto del Jazz ai bambini, partiremo col raccontare la fiaba di quegli uomini e donne e bambini che, portati a forza dalla lontana Africa, con lunghi viaggi in nave, per lavorare – per lo più a raccogliere cotone – in America, si aiutavano nel lavoro e cercavano di attutire le loro fatiche con i suoni, i ritmi e i canti, per poi dar vita a quella forma musicale che tanto successo ebbe non solo in America ma in tutto il mondo e che ancora ha sparsi ovunque appassionati e cultori e che è considerata oggi alla stessa stregua della Musica Classica, appunto il JAZZ!

E per raccontare questa storia e per spiegare com'è fatto il Jazz, useremo PAROLA e MUSICA. La PAROLA, appunto, che è il mezzo che serve per veicolare racconti e messaggi, e nel nostro spettacolo saranno proprio alcune favole che gli schiavi neri d'America si raccontavano per esorcizzare paure e preoccupazioni, è quella che avrà anche il ruolo di esempio, per spiegare alcune figure tipiche del Jazz: dall'improvvisazione, agli shorts, agli standard. Un dialogo continuo dunque tra ATTORE, che qualche volta si improvviserà pure strumento e cantante e STRUMENTI MUSICALI, che spesso si improvviseranno attori, appunto come è sempre avvenuto nel Jazz, fin dagli inizi, fin dalle prime forme blues, dove il dialogo c'è sempre stato, tra chi intonava e chi rispondeva, chi chiedeva e chi rispondeva.

Ecco che la parola diventerà spesso voce e suono, e il suono dello strumento musicale spesso parola.

I bambini del pubblico – e gli adulti con loro – saranno sempre attivamente coinvolti in questo gioco scenico, proveranno pure loro a mostrare via via cosa hanno capito e cosa no, diventeranno pure loro parte di questo grande concerto per Attore e Strumenti Musicali fatto apposta per raccontare e spiegare il JAZZ anche ai più piccoli con semplicità, naturalezza e divertimento.





sabato

PALESTRA CENTRO SCOLASTICO DI PIEVE DI BONO - PREZZO

11 NOVEMBRE  
2017

Mismaonda

## QUESTIONI DI CUORE

di Aldo Balzanelli  
con Lella Costa

Prosa

ore 21.00

**L**e “lettere del cuore” di Natalia Aspesi sul Venerdì di Repubblica diventano uno spettacolo.

Un viaggio attraverso la vita sentimentale e sessuale degli italiani nel corso degli ultimi trent'anni. I tradimenti, le trasgressioni, le paure, i pregiudizi.

Migliaia di storie intorno all'amore e alla passione che, incredibilmente, non cambiano con il passare dei decenni e l'evoluzione del costume. Dalla ragazzina infatuata per un uomo tanto più grande di lei, alla donna che ama essere picchiata, dalla signora che s'innamora di un sacerdote, alla moglie tradita e abbandonata, dal giovane che si scopre gay, al maschio orgoglioso della sua mascolinità.

Tutti hanno imbracciato la penna (più recentemente la tastiera del pc) per scrivere a Natalia Aspesi chiedendo un consiglio, un parere. E le risposte, argute, comprensive, feroci, spesso sono più gustose delle domande. A dare voce sul palco a questa corrispondenza LELLA COSTA in un gioco di contrappunti tra botta e risposta che raggiunge tutte le sfumature, i diversi gradi d'intensità e di intimità.





sabato

TEATRO PARROCCHIALE DI FIAVÉ

18 NOVEMBRE  
2017

The Singing Family s.r.l.s.

## SON TUTTE BELLE LE MAMME DEL MONDO

Prosa

ore 21.00

di Gabriele Benucci, Isabella Cecchi e Francesca Censi  
con Isabella Cecchi e Francesca Censi

**U**no spettacolo per donne, fatto da donne, ma che serve soprattutto agli uomini: per capire, ridendoci sopra, senza far finta di non vedere. Forse è questa la sintesi più adatta a descrivere ciò che sta dietro Maternity blues, uno spettacolo scritto a sei mani da Isabella Cecchi, Francesca Censi e Gabriele Benucci, per la regia di Emanuele Barresi, sul tema della depressione post-partum e di tutto ciò che ruota attorno all'universo femminile prima e dopo la nascita. Un argomento ancor oggi per molti aspetti tabù, caratterizzato da un retaggio maschilista che ne ha sempre sminuito, fino a cancellarla, la portata (talvolta devastante) che il senso di inadeguatezza e la frustrazione che ne deriva possono produrre sulla psiche della neomamma.

Un'impresa non facile per gli autori, dunque, tenuto conto soprattutto della ferma volontà di trattare la questione con obiettività ma anche con leggerezza, con attenzione ma senza falsi pudori, con coinvolgimento ma anche con una giusta dose di cinica ironia. In una parola: divertendo ma facendo riflettere.

*Tutto nasce nella sala d'attesa di un ospedale. Isabella e Francesca, braccio piegato a fare il "gesto dell'ombrello", attendono con ansia i risultati dell'analisi del sangue: la prima perché sono tre anni che prova a restare incinta, la seconda perché è sicura di non esserlo a dispetto dei "piccoli, fastidiosi disturbi" che la affliggono ultimamente. Sognante e new age Isabella, donna in carriera Francesca, i loro caratteri cozzano. Ma lentamente, passando attraverso una serie di situazioni esilaranti, prenderà forma sotto i nostri occhi una spassosa ed intensa amicizia sul filo della depressione.*



domenica

CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO

19 NOVEMBRE  
2017

Multiverso Teatro con il contributo di



## IL MERAVIGLIOSO CIRCO LUNA

di Michela Embriaco

con Chiara Bampi, Diego Boarin, Emanuela Carli,  
Daiana Iacob, Lorenza Lunelli, Francesca Pallaoro, Alexis Paoli,  
Giulia Spadaro, Daniele Zeni e Michele Zeni

regia di Michela Embriaco

Teatro  
Ragazzi

ore 17.30

Lo spettacolo è portato in scena dalla compagnia *Forever Friends*, nata nel 2016 a seguito dei laboratori teatrali "Incontri tra diverse abilità". L'elemento originale è la formazione di un gruppo dove gli attori, giovani volontari e persone disabili, lavorano su un progetto di spettacolo scelto insieme cercando di esprimere qualcosa di sé, sotto la guida di professionisti. Lo spettacolo è realizzato grazie alla collaborazione di Millepiedi Onlus e Multiversoteatro, con il sostegno della Fondazione Caritro. Le due realtà, Millepiedi e Multiversoteatro, si occupano di integrazione, a partire dalle loro diverse competenze, quella sociale educativa e quella artistica e teatrale. L'incontro, avvenuto nel 2014 ha permesso ad entrambe di crescere, mettendo in comune le diverse esperienze in un progetto che ha portato alla creazione di una compagnia teatrale.

Lo spettacolo, rivolto ai bambini, ma non solo, racconta del Meraviglioso Circo-Luna, un circo speciale proprio perché viene dalla luna.

Gli artisti del circo sono molto tristi perché i bambini non vanno più a vedere i loro spettacoli. Devono inventare uno spettacolo speciale che possa richiamare i bambini e riportarli al tempo in cui tutto era perfetto. Ma gli attori del circo hanno perso la fantasia e continuano a litigare tra di loro!

Riuscirà il Meraviglioso CircoLuna a costruire un nuovo spettacolo? Riusciranno gli attori a ritrovare la fantasia misteriosamente perduta? Un mondo di personaggi, divertenti e poetici, Clementina la Donna-cannone, gli immancabili clown, la dolce equilibrista, il mimo, Pierrot, il direttore del circo, la suonatrice di tamburi, il romantico Zampanò, ci raccontano gli amori, l'amicizia, le paure e i sogni della Compagnia più famosa del mondo!

Lo spettacolo diventa un'occasione per lo spettatore di vedere un lavoro di qualità in cui la disabilità non rappresenta l'elemento peculiare. Il senso è portare l'attenzione sull'abilità e sul potenziale artistico creativo che tutti possediamo.



sabato

TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO

9 DICEMBRE  
2017

Fondazione Aida

## LA FRECCIA AZZURRA

### Racconto di Natale

Teatro  
Ragazzi

ore 17.30

di Gianni Rodari

con Marina Fresolone, Rossella Terragnoli e Sabrina Carletti  
regia di Catia Pongiluppi

«**N**ella notte di Natale, in tutto il mondo, Babbo Natale porta i suoi doni ai bambini che sono stati buoni. Quelli italiani sono i più fortunati, perché la notte tra il 5 e il 6 gennaio ricevono degli altri regali: volando a cavallo di una scopa glieli porta la Befana, una vecchina burbera ma buona. Ma un 5 gennaio di tanti anni fa i bambini italiani rischiarono di non avere nessun dono...»

L'arrivo dei doni da parte della Befana. Ma il povero Francesco rischia di rimanere senza il giocattolo da lui tanto agognato, un trenino chiamato "La freccia azzurra", perché i suoi genitori non hanno i soldi per la Befana. I giocattoli si ribellano alla vecchietta e in questa notte magica decidono di andare direttamente da Francesco.

Lo spettacolo racconta questa moderna storia di Natale di uno dei maggiori scrittori per ragazzi, e portata sul grande schermo con successo da Enzo D'Alò alcuni anni fa.





sabato

CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO

9 DICEMBRE  
2017

ore 21.00

Teatro Stabile di Bolzano – Coordinamento Teatrale Trentino – Centro Servizi Culturali Santa Chiara

## IL SENSO DELLA VITA DI EMMA

di Fausto Paravidino

scene di Laura Benzi - costumi di Sandra Cardini

musiche di Enrico Melozzi - maschere di Stefano Ciammitti

con Fausto Paravidino, Iris Fusetti, Barbara Ronchi, Angelica Leo, Jacopo Biccocchi

e con Gianluca Bazzoli, Giuliano Comin, Marianna Folli, Emilia Piz,

Sara Rosa Losilla, Maria Giulia Scarcella, Giacomo Dossi,

Veronika Lochmann

regia di Fausto Paravidino

Prosa

**F**austo Paravidino, tra le firme più rilevanti della drammaturgia italiana e internazionale, ha scritto per il Teatro Stabile di Bolzano *Il senso della vita di Emma*, romanzo teatrale di una famiglia che va dagli anni Sessanta – quando i genitori di Emma si conoscono – fino ai giorni nostri. Una fitta rete di relazioni tra due famiglie di amici tracciano l'affresco di quattro decenni di vita italiana. Il tratto pungente e affilato con cui Paravidino modella i personaggi attraverso i dialoghi, dà vita a un racconto che parla di arte, politica, terrorismo, relazioni, ecologia e scelte.

«Siamo all'opening di una galleria, tra i quadri c'è il ritratto di una donna: Emma. Di lei conosciamo solo la sua faccia dipinta. Quanto dobbiamo sapere del soggetto per apprezzare l'opera?» con questa riflessione Paravidino ci introduce alla storia di Emma, raccontata e agita dalle persone della vita di Emma: la madre, il padre, il fratello, la sorella, gli amici dei genitori, il parroco, una vicina... ma non da Emma. «Emma non parla, perché Emma è scomparsa. Emma è scomparsa volontariamente e le persone della vita di Emma si chiedono perché Emma abbia fatto come la madre di Emma quando era incinta di Emma. Allora era scomparsa, era scomparsa perché non sopportava più la sua vita ma sapevano tutti dov'era: era da Clara e da Giorgio, i suoi amici. Emma invece nessuno sa dov'è. Sanno che non ha più il profilo facebook né il telefono e sanno che è stata avvistata in Kosovo e che ci sono due persone che ricevono notizie di lei. Sanno che sta bene. E che, prima che cali la tela, tornerà».

*Il senso della vita di Emma* sarà diretto e interpretato dallo stesso Paravidino, affiancato in scena da Iris Fusetti, Barbara Ronchi, Angelica Leo, Jacopo Biccocchi e da otto attori della Compagnia Regionale 2017, iniziativa del Teatro Stabile di Bolzano, il Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento e il Coordinamento Teatrale Trentino, volta a una dare vita a una compagnia teatrale professionale della regione Trentino Alto Adige attraverso il confronto con i grandi nomi del teatro contemporaneo. Gli otto attori nati o residenti in regione selezionati da Paravidino per interpretare lo spettacolo sono: Gianluca Bazzoli, Giuliano Comin, Marianna Folli, Emilia Piz, Sara Rosa Losilla, Maria Giulia Scarcella, Giacomo Dossi e Veronika Lochmann.





martedì

SALONE DELLE FESTE DI CASTEL CONDINO

26 DICEMBRE  
2017

I Burattini di Luciano Gottardi

## L'AMORE DELLE TRE MELARANCE

di e con Luciano Gottardi

Teatro  
Ragazzi

ore 17.30

**I**l principe Tartaglia, figlio di Re Silvio, è afflitto da una grave malattia: la tristezza. Truffaldino, buffone di corte, promette di guarire il principino con frizzi e lazzi. Grazie all'aiuto di una vecchietta l'espedito funziona, ma la vecchietta altri non è che la Fata Morgana che, d'accordo con Clarice e Leandro, due cortigiani infedeli, sta cercando di eliminare Tartaglia.

Gli lancia infatti questa maledizione: «Ti innamorerai follemente delle Tre Melarance e pace non avrai finché non le avrai trovate!»...



venerdì

CINEMA TEATRO PALADOLOMITI DI PINZOLO

29 DICEMBRE  
2017

ore 17.30

Fondazione Aida – Ricola - Assessorato all'Istruzione  
del Comune di Verona

## BABBO NATALE E LA POZIONE DELLE 13 ERBE

con Carlo Alberto Montorio, Marco Gabrielli, Danny Bignotti,  
Agnese Fallongo

partecipazione straordinaria di Luca Condello e Elisa Cipiriani  
drammaturgia Pino Costalunga e Raffaele Latagliata  
regia di Raffaele Latagliata

Teatro  
Ragazzi

**E** se il Polo Nord, improvvisamente, rischiasse il disgelo a causa dell'inquinamento degli uomini e la regina Tormenta, per salvarlo, volesse scagliare una tremenda bufera proprio la sera della Vigilia? E se Babbo Natale, vittima di un terribile incantesimo, non potesse consegnare i doni a tutti i bambini del mondo? E se l'unico modo per liberarlo fosse una magica pozione?

“Babbo Natale e la pozione delle 13 erbe”, un **Fantasy in stile musical per grandi e piccini** è una commedia musicale con trama e canzoni completamente originali, sempre nel rispetto della tradizione e della magica atmosfera del Natale, porterà gli spettatori, tra spericolate avventure, colpi di scena e balli, in viaggio con Babbo Natale e i suoi aiutanti, tra palazzi di ghiaccio al Polo Nord fino ai monti della lontana Svizzera. Il tutto per trovare le 13 erbe della pozione magica che salverà Babbo Natale.

La regia è stata affidata a Raffaele Latagliata, attore e regista mantovano collabora in veste di regista con Ars Creazione e Spettacolo e Fondazione Aida. Diplomatosi presso la Berstein School of Musical Theatre, il quale spazia da anni tra il teatro di prosa e quello musicale, vanta una lunga collaborazione con la Compagnia della Rancia. Liriche e musiche originali di Laura Facci, vocalist, didatta della musica e della voce che, nella stesura dei testi, ha ricreato le atmosfere tipiche del Musical Theatre dove la musica e le canzoni sono parte integrante della drammaturgia. Quest'ultima è stata scritta a quattro mani dallo stesso Latagliata e da Pino Costalunga, attore, regista esperto di letteratura per ragazzi avvalendosi anche della preziosa consulenza tecnico scientifica di Giuliano Trenti, presidente di Neurexplorer, che ha applicato alcuni principi propri dell'economia comportamentale e cognitiva allo spettacolo.



sabato

TEATRO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO

20 GENNAIO  
2018

ore 21.00

Tangram Teatro

## BANCHE - UN LADRO IN CASA

di **Fabrizio Coniglio** con la collaborazione drammaturgica di **Bebo Storti** e **Stefano Masciarelli**  
diretto e interpretato da **Bebo Storti, Stefano Masciarelli**  
e **Fabrizio Coniglio**

Prosa

**I**l titolo di questo spettacolo prende spunto da una frase, che una signora di 78 anni si è sentita dire dal direttore della propria banca, quando è andata a lamentarsi per come le avessero volatilizzato i risparmi: «Signora non c'è più niente da fare, ci metta una pietra sopra... come se un ladro le fosse entrato in casa».

C'è un momento della vita, magari in tarda età, in cui una famiglia, dopo anni di sacrifici, può aver messo da parte un risparmio, un tesoretto. È in quel momento che forse per coincidenza o più probabilmente per strategia, la nostra banca ci suggerisce un investimento sicuro, infallibile, un guadagno facile per realizzare i nostri sogni di vecchiaia... Dopo poco più di un'anno o addirittura qualche mese si scopre che i nostri soldi sono spariti... nel nulla... in obbligazioni proposte come sicure e infallibili, che invece sono pura spazzatura senza valore (Bond argentini, Parmalat, Cirio, Lehmann)...

Liquidazioni, risparmi di una vita, di operai, piccoli artigiani, volatilizzati in pochi mesi. E come nel peggior incubo o racconto kafkiano, quando si ritorna in banca, avendo saputo magari dalla televisione dei crack finanziari che hanno coinvolto i gruppi e le imprese in cui la banca aveva indirizzato i nostri risparmi, il direttore, il promotore finanziario, l'impiegato che ci aveva suggerito quell'investimento, non c'è più, è sparito anche lui, dopo i crack finanziari, nel nulla.

Un viaggio dentro le famiglie truffate, dentro le strategie di un sistema bancario che non conosce più regole, che ha distrutto migliaia di risparmiatori e che vive solo per arricchire se stesso.

Porteremo in scena quindi, ancora una volta, storie vere, che ci faranno magari anche ridere per la loro assurdità, il tono ancora una volta sarà infatti della commedia, ma che ci immergeranno in uno scenario avvilente.

Un teatro dell'assurdo insomma, ma vero! Tutte le storie narrate sono infatti documentate da atti processuali. Perché parlarne? Conoscere le strategie delle truffe messe a punto dalle banche è un modo per capire fino a che punto si sta spingendo il demone del profitto senza etica.





domenica

SALA COMUNALE DI MASSIMENO

21 GENNAIO  
2018

I Burattini di Luciano Gottardi

## PENTOLINA, PENTOLETTA, PENTOLACCIA

di e con Luciano Gottardi

Teatro  
Ragazzi

ore 17.30

**I**l Re Silvio deve dare un gran banchetto. Per l'occasione fa sistemare le sue tre pentole magiche. Ma il diavolo, geloso di tanto splendore, lancia su di loro una maledizione.

Le tre pentole cominciano a scottare come fuoco e nessuno le può più toccare. Men che meno usarle per cucinare, che tutto si brucerebbe.

Il Re Silvio è disperato. Non sa più come fare.

Promette allora una delle pentole in ricompensa a chi risolverà l'incantesimo. L'avidio Leandro e Truffaldino faranno a gara per portar per primi la soluzione.





mercoledì

CENTRO POLIVALENTE DI CONDINO - BORGO CHIESE

24 GENNAIO  
2018

Una produzione Teatro de Gli Incamminati e Teatro di Roma - Teatro Nazionale in collaborazione con Overlord Teatro e col patrocinio della Fondazione Giorgio Perlasca

Prosa

## PERLASCA - IL CORAGGIO DI DIRE NO

ore 21.00

scritto e interpretato da **Alessandro Albertin**  
a cura di **Michela Ottolini**

**B**udapest, 1943. Giorgio Perlasca, un commerciante di carni italiano, di trentaquattro anni, è ricercato dalle SS. La sua *colpa* è quella di non aver aderito alla Repubblica di Salò. Per i tedeschi è un traditore e la deve pagare. In una tasca della sua giacca c'è una lettera firmata dal generale spagnolo Francisco Franco che lo invita, in caso di bisogno, a presentarsi presso una qualunque ambasciata spagnola. In pochi minuti diventa Jorge Perlasca e si mette al servizio dell'ambasciatore Sanz Briz per salvare dalla deportazione quanti più ebrei possibile. Quando Sanz Briz, per questioni politiche, è costretto a lasciare Budapest, Perlasca assume indebitamente il ruolo di ambasciatore di Spagna. In soli 45 giorni, sfruttando straordinarie doti diplomatiche e un coraggio da eroe, evita la morte ad almeno 5.200 persone.

A guerra conclusa torna in Italia e conduce una vita normalissima, non sentendo mai la necessità di raccontare la sua storia, se non a pochi intimi. Vive nell'ombra fino al 1988, quando viene rintracciato da una coppia di ebrei ungheresi che gli devono la vita e il mondo saprà quello che lui fece.

Può apparire ancora commovente ai nostri occhi la vicenda di Giorgio Perlasca. Possiamo essere mossi alle lacrime. Eppure, questa storia vera continuerà ad apparirci impossibile. Nessun riflettore si è mai acceso su di lui, né lui ha mai pensato di essere un eroe. Nella società dello spettacolo questo è difficile da credere. Ancora oggi, la sua vicenda è ignota ai più. La ragione di tutto questo non sta nel suo atto eroico, ma nel modo in cui lui l'ha sempre inteso: come un gesto della vita quotidiana. Perlasca si è sempre considerato un uomo normale, che ha compiuto ciò che qualunque uomo normale avrebbe compiuto. Come Padre Kolbe e come tanti altri a noi ancora sconosciuto.

Ma forse proprio qui sta il punto. Cosa significa essere normali? Basta, in fondo, un istante di sincerità per renderci conto che proprio questa – cioè essere uomini normali – è la più grande delle imprese, il più eroico tra tutti gli atti. Ciò che ci rende eccezionali non è altro che questo: essere quello che siamo. Perciò Giorgio Perlasca è un emblema universale e la sua vicenda va conosciuta e trasmessa alle generazioni più giovani, affinché l'ansia del successo (potere, fama, ricchezza) non prevalga sulla ricerca del solo, vero successo, la conoscenza di sé: quella cosa che, più è salda in ciascuno di noi, e meno sente la necessità di essere esibita.

Su questi valori e su queste preoccupazioni il Teatro de "Gli Incamminati" e il Teatro di Roma hanno deciso la coproduzione di questo spettacolo, che non solo commemora un vero eroe dell'epoca moderna ma incarna il significato più profondo del Teatro che è, fin dalle sue origini, quello di aiutare i cittadini a riflettere, attraverso la poesia, sul nesso profondo che lega l'apparente banalità della nostra vita quotidiana con i grandi temi che guidano il corso della Storia. *Luca Doninelli*



venerdì

TEATRO COMUNALE DI SAN LORENZO DORSINO

26 GENNAIO  
2018

Tangram Teatro

## MARGHERITA HACK - una stella infinita

Prosa

ore 21.00

scritto e diretto da Ivana Ferri

con Laura Curino

montaggio immagini di Gianni De Matteis

**N**ella sua lunga vita Margherita Hack ha riempito auditorium e teatri, diretto un osservatorio, difeso la libertà della scienza, la laicità dello stato e combattuto per la parità dei diritti. Ha saputo coniugare un'importante carriera scientifica nell'astronomia e la passione per la divulgazione affascinando e divertendo milioni di italiani dal vivo o in tv.

Toscana doc e atea convinta, Margherita Hack - "amica delle stelle" come si era essa stessa definita in una sorta di autobiografia pubblicata nel 1998 - ha trascorso buona parte della sua vita a Trieste. Qui ha diretto per oltre 20 anni l'Osservatorio astronomico, portandolo a un livello di rilievo internazionale, e ha insegnato nell'università dal 1964 al 1992.

Nota al grande pubblico soprattutto per le due doti di divulgatrice, nel mondo della ricerca ha occupato una posizione di primo piano fin dall'inizio della sua lunga carriera.

Celebri anche le sue battute taglienti e i suoi modi schietti, conditi dal forte accento toscano che non ha mai abbandonato, così come la sua grande gentilezza. Questo spettacolo è un omaggio e un divertito ricordo della sua originalità e simpatia.



venerdì

TEATRO DI LARIDO - BLEGGIO SUPERIORE

2 FEBBRAIO  
2018

Trento Spettacoli srl

LA MIA ILIADÉ

di e con Andrea Castelli

Prosa

ore 21.00

**U**n sogno-progetto tenuto nel cassetto per anni: raccontare l'Iliade. Prima di Baricco e dopo un grande professore che alle medie, negli anni sessanta, fece innamorare di Omero il timido Castelli: l'amato-temuto prof. Antonio Clauser.

### *La mia Iliade*

Ci sono momenti della storia in cui il presente è così brutto, banale e triste, che rifugiarsi nel mito diventa sin troppo facile. Forse anche comodo. Nell'uno e nell'altro caso, comunque, ci soccorre la fantasia. Allora, portato da queste ali, anche il mito può diventare attuale, più vicino a noi, può darci consolazione perché nell'Iliade c'è tutto: l'amore, la violenza, la poesia, la guerra, l'ira, la gelosia, il dolore, le madri, i padri, gli dei volubili e beffardi... in una parola ci siamo noi.

Andrea Castelli racconta l'Iliade e interpreta i personaggi a modo suo, in forme diverse, usando principalmente l'italiano con intarsi di trentino, romanesco, veneto per far parlare Agamennone, Cassadra, Achille e tanti altri. La chiave è l'ironia, l'autoironia meglio, quella che ci fa capire col sorriso che al di là del mito c'è una realtà che è cambiata ben poco: la condizione umana.



domenica

AUDITORIUM - PALAZZETTO DELLO SPORT DI CARISOLO

11 FEBBRAIO  
2018

Accademia Perduta Romagna Teatri

## LA GALLINELLA ROSSA

di Danilo Conti e Antonella Piroli

con Danilo Conti

Teatro  
Ragazzi

ore 17.30

*C'era una volta una gallinella rossa che viveva in una fattoria con i suoi pulcini... Un giorno la gallinella rossa stava razzolando alla ricerca di cibo, quando trovò dei chicchi di grano. Così le venne in mente un'idea...*

**L**a gallinella è abituata a cercare grassi vermi sempre col pensiero di nutrire i suoi pulcini. Quando trova il chicco di grano capisce che può farne un uso diverso, un uso il cui risultato non è immediato ma che richiede lavoro, impegno, pazienza e che darà i suoi frutti. Molte sono le varianti legate soprattutto ai personaggi del racconto, accanto alla gallina, sempre laboriosa e tenace, possiamo infatti trovare il maiale, il topo, l'agnello, l'anatra, il gatto, o altri animali di fattoria, ma tutti hanno un denominatore comune: nessuno di questi animali aiuterà la gallinella a preparare la terra, a piantare e innaffiare il grano, a mieterlo e trebbiarlo, a portarlo al mulino e a fare il pane. Tutti troppo pigri o troppo impegnati a fare altro. Solo nel finale, quando il pane viene sfornato caldo e profumato vorrebbero mangiarlo...

Ogni bimbo nella sua esperienza di scuola materna vede germogliare il semino che ha innaffiato per un po' di tempo nel terriccio dentro un bicchiere di plastica o un piccolo vasetto. Vede la piantina verde crescere e allungarsi verso la luce, oltre il semino che era. E poi, il pane, la farina impastata con l'acqua che si addensa in una pasta e lentamente, durante l'impasto, si stacca dalle mani e diviene una pallina o una piccola patata da mettere nel forno a cuocere. I personaggi animati di questo lavoro hanno a che fare con questi processi, e ognuno di loro si presenta attraverso suoni differenti generati da strumenti od oggetti sonori che ne delineano la personalità e che si intrecciano con la presenza dell'attore che interpreta la storia.

Trama che narra il rapporto degli animali della fattoria con la gallinella che li sprona ad agire, e che, nonostante la loro indolenza e indifferenza, infine, li ritroverà uniti perché compresa la trasformazione a cui hanno assistito, sapranno mettere a frutto in modo collettivo l'esperienza che hanno vissuto.

La gallinella rossa è annoverata tra i racconti tradizionali inglesi anche se la sua vera origine potrebbe essere russa. Molto popolare quindi nei paesi di origine anglosassone, in Italia se ne trovano versioni differenti. I protagonisti della storia sono fortemente caratterizzati nelle loro debolezze che contrastano la virtù della gallina.







sabato

CASA MONDRONE DI PREORE - TRE VILLE

24 FEBBRAIO  
2018

Fondazione Aida

## GIAN BURRASCA

riduzione e adattamento Pino Costalunga e Pino Loperfido

con Andrea Dellai, Silvia Rizzi e Jacopo Zera

interpretate dai musicisti della scuola SMAG di Trento

regia di Pino Costalunga

Teatro  
Ragazzi

ore 20.30

**U**no spettacolo teatrale dall'omonimo romanzo di Vamba (Luigi Bertelli). Un diario pieno di pagine bianche è il regalo che Giannino Stoppani riceve il mercoledì 20 settembre 1905 in occasione del suo nono compleanno: pagine bianche tutte da riempire di fatti e di ...misfatti.

“Il Giornalino di Gian Burrasca” è senza ombra di dubbio l'unico caso – se si esclude quel capolavoro che è il “Pinocchio” di Collodi – di romanzo scritto per ragazzi in Italia tra la fine del 19° secolo e gli albori del 20° secolo, che ha una dimensione tutta grottesca, divertente e divertita e che non ha scopi moralistici o didattici o comunque di “costruzione” del futuro adulto. È il romanzo dove la vitalità e la purezza infantile si scontrano con un mondo di adulti più attento agli interessi personali e indubbiamente più ipocrita. Giannino Stoppani, il protagonista, combina tanti guai non perché è cattivo, ma perché è un curioso, nel senso più positivo del termine, perché vuole il bene suo, ma anche quello degli altri, perché è un bambino aperto al mondo e perché, come tutti i bambini, ha un forte senso della giustizia. È il romanzo del trionfo della fantasia e del gioco. È il romanzo dell'Infanzia come età di gioia e spensieratezza.

La nostra edizione tiene conto non solo del romanzo di Vamba (Luigi Bertelli), ma anche della storica edizione televisiva che la RAI produsse nel 1964 con la regia di Lina Wertmüller e le musiche di Nino Rota e con Rita Pavone come protagonista. Ecco allora che, come il libro originale, arricchito dai grotteschi disegni dell'autore, la scena in bianco e nero si apre come le pagine di quel libro/diario, rilanciando allo spettatore bambino e adulto l'incanto della semplicità di un mondo che non c'è più. Ecco perché l'idea di mantenere il linguaggio originale di Vamba, per suscitare nello spettatore bambino la curiosità delle parole, la vivacità di un vocabolario che sarà comprensibile al di là della caduta in uso di alcuni termini (come “busse”, “collegio” ecc.) o la rarità del loro uso (“parsimonia”, ecc) come sempre succede nel gioco del teatro.

Dallo sceneggiato mutuiamo l'idea di far interpretare il ruolo di Gian Burrasca a un'attrice e tutti gli altri ruoli ad altri due attori (il gioco del mascheramento teatrale!) e proponiamo musiche e canzoni di quella lontana versione televisiva, anche se poi ci dirigiamo verso un allestimento teatrale completamente nuovo, che ha il sapore della favola antica, in stile Liberty o di Varietà primi '900, ma che può parlare al bambino e all'adulto di oggi.



domenica

PALESTRA CENTRO SCOLASTICO DI PIEVE DI BONO - PREZZO

25 FEBBRAIO  
2018

Gianna Coletti

## MAMMA A CARICO - MIA FIGLIA HA NOVANT'ANNI

Prosa

ore 18.00

di e con Gianna Coletti  
regia di Gabriele Scotti

con estratti del film

*Tra cinque minuti in scena*

regia Laura Chiossone, produzione Rossofilm e MareMosso

**M**amma a carico - Mia figlia ha novant'anni è un monologo comico e struggente, sul rapporto tra una donna di cinquant'anni, Gianna, e una vecchia ribelle di novanta, cieca, che porta occhiali 3D perché da sempre è abituata ad avere qualcosa sul naso, non cammina più e la testa ogni tanto va per conto suo. Quella vecchia è Anna, la madre di Gianna.

Lo spettacolo è tratto dal libro MAMMA A CARICO della stessa Coletti edito da Einaudi nel 2015, ed è arricchito con proiezioni di scene di vita reale tratte dal film, uscito nel 2013, Tra cinque minuti in scena, che vede Gianna e Anna protagoniste. Dopo il film e il libro, il testo teatrale conclude la trilogia del rapporto madre-figlia nel momento più difficile della vita.

Condividere la propria esperienza è un modo per far sentire meno sole le tante donne, famiglie, che vivono quotidianamente una situazione di cui si fa ancora molta fatica a parlare. Vuol dire dar loro una voce.



domenica

TEATRO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO

4 MARZO  
2018

Compagnia Teatrale Mattioli

## UN AMICO ACCANTO

drammaturgia e regia di **Monica Mattioli** e **Monica Parmagnani**  
con **Alice Bossi** e **Monica Mattioli**

Teatro  
Ragazzi

ore 17.30

**Q**uesta è la storia di un piccolo dragone che è al mondo “solo”. È strano il nostro piccolo dragone. O forse strano proprio non è: si porta dentro al cuore la convinzione che esista al mondo un altro con cui dividere lo spazio, il tempo, il gioco e i suoi pensieri. È convinto che l'incontro lo farà stare bene.

In verità lui non sa chi e come possa essere l'altro, però vuole trovarlo e averlo accanto, per colmare la sua solitudine.

Ed è perciò che non si trattiene e parte, per andare verso l'ignoto a braccia spalancate per cercare un amico.

Quando ogni speranza sembra perduta ecco sul suo cammino una mela, la prima che lo chiamerà col suo proprio nome. E per Drotto, il dragone, questo è il regalo più bello della sua vita. Da qui un susseguirsi di sorprese ed emozioni segneranno profondamente l'anima del protagonista.

Un amico accanto è uno spettacolo poetico e divertente che con grande semplicità tocca temi delicati e spesso difficili da far arrivare ai grandi e piccini: il piccolo protagonista, iniziando il viaggio alla ricerca di un amico, scopre che anche i momenti dolorosi, se si accettano, si trasformano in una grande ricchezza.







venerdì

CINEMA TEATRO PALADOLOMITI DI PINZOLO

9 MARZO  
2018

Papero srl

## LA DIVINA COMMEDIOLA

reading de l'Inferno tratto dalla Divina Commedia di Ciro Alighieri  
con **Giobbe Covatta**

Prosa

ore 21.00

*«O' vero» disse il Duca dal suo banco «Fin da bambini ci avevano avvisato: “Se fai il cattivo arriva l'uomo bianco e mangia tutto!” Infatti così è stato»*

**T**anti illustri personaggi hanno letto e commentato la Divina Commedia del grande Dante Alighieri. Giobbe Covatta ha recentemente reperito in una discarica il manoscritto di una versione “apocrifa” della Commedia scritta da tal Ciro Alighieri. Purtroppo è stato reperito solo l'inferno e non in versione completa. Dopo un attento lavoro di ripristino si può finalmente leggere questo lavoro dimenticato che ha senz'altro affinità ma anche macroscopiche differenze con l'opera dantesca. Intanto l'idioma utilizzato non è certo derivato dal volgare toscano ma è senz'altro più affine alla poesia napoletana.

Si nota poi come il poeta abbia immaginato l'inferno come luogo di eterna detenzione non per i peccatori ma per le loro vittime! E non poteva trovare diversa soluzione in quanto le vittime sono i bambini ovvero i più deboli, coloro che non hanno ancora cognizione dei loro diritti e non hanno possibilità di difendersi. Così mentre resterà impunito chi ha colpito con le sue nefande azioni dei piccoli innocenti del terzo mondo, il Virgilio immaginato dall'antico poeta lo accompagnerà per bolge popolate da bambini depauperati per sempre di un loro diritto, di qualcosa che nessuno potrà mai restituirgli.

Giobbe Covatta ci presenta in un reading al leggio la sua personale versione della Divina Commedia totalmente dedicata ai diritti dei minori. I contenuti ed il commento sono spassosi e divertenti, ma come sempre accade negli spettacoli del comico napoletano, i temi sono seri e spesso drammatici.

Conoscere i diritti dei bambini riconosciuti dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, conoscere i modi più comuni con cui questi diritti vengono calpestati equivale a diffondere una cultura di rispetto, di pace e di eguaglianza per tutte le nuove generazioni.



sabato

CENTRO SOCIO CULTURALE DI CIMEGO - BORGO CHIESE

10 MARZO  
2018

ore 21.00

Giulia Pont

## TI LASCIO PERCHÉ HO FINITO L'OSSITOCINA

di e con **Giulia Pont**  
regia di **Francesca Lo Bue**  
disegno luci **Luca Carbone**

Prosa

**T**i lascio perché tu meriti di più. Ti lascio perché ti amo troppo. Ti lascio perché ho bisogno di stare da solo. Ti lascio perché non voglio farti soffrire. Ti lascio perché ho altre priorità. Ti lascio perché voglio imparare a suonare l'ukulele...

La fine di una storia d amore uno degli eventi più comuni e traumatici della vita di ognuno. Un dramma che spesso si riempie di risvolti comici, talvolta assurdi. Giulia tenterà di guarire il suo mal d amore sperimentando in maniera folle il potere terapeutico del teatro: il pubblico diventerà il suo terapeuta.

Una chiacchierata spassosa e coinvolgente dove pensieri, emozioni, disastrose manovre di riavvicinamento e improbabili consigli di parenti e amici s intrecciano. Un gioco divertente, commovente e catartico.

Vincitore Festival Monologhi UNO 2012 - Firenze Menzione Miglior Testo Originale Concorso Attori DOC 2013 - Asti Finalista Faenza Cabaret 2013 - FaenzaSold out al Torino Fringe Festival 2013 - Torino



domenica

TEATRO COMUNALE DI BERSONE - VALDAONE

18 MARZO  
2018

Fondazione Aida

## CAMILLA GIORGIO E IL DRAGO

Una leggenda per chi ama e rispetta la natura

con Gioele Peccenini e Stefania Carlesso

musiche originali di Ugo Moro

drammaturgia e regia di Pino Costalunga

Teatro  
Ragazzi

**S**i può parlare ai bambini in maniera semplice, ma non banale, con gran divertimento ma pure con grande profondità, del rispetto della natura, dell'obbligo che ha ognuno di noi di prendersi cura di questo nostro ambiente, di farsi consapevole della necessità di preservare pulito e bello il nostro piccolo grande mondo? E si può parlare più in generale anche di onestà e di ipocrisia? Certo che si può, perché i bambini non sono sensibili solo al linguaggio del comico, ma anche a quello profondo della poesia, se questa li tocca nelle loro corde. E allora capiscono soprattutto se si racconta loro tutto questo attraverso una bellissima fiaba basata sulla **Leggenda di San Giorgio e il Drago**.

La Leggenda è molto antica, risale al Medio Evo, e racconta di un terribile Drago che viveva nascosto nel profondo di un grande stagno e terrorizzava tutta la città e poteva uccidere chiunque solamente con la potenza del suo fiato. I poveri abitanti del paese, per tenerlo buono, gli portavano ogni giorno cose buone da mangiare, finché il terribile mostro non pretese in pasto la giovane figlia del Re, la principessa Silene. La giovane si diresse verso lo stagno disperata e rassegnata al suo destino, ma proprio in quel momento passò di lì il cavaliere Giorgio che salvò la vita alla principessa sconfiggendo il Drago che trafisse con la sua lancia, facendolo cadere a terra morto e liberando così la principessa. Ma nella nostra versione teatrale, che porta il titolo di CAMILLA GIORGIO E IL DRAGO ci siamo chiesti: «Ma i draghi esistono davvero? Certo che esistono! Ma sono proprio quegli enormi bestioni che sputano fuoco, o sono qualcos'altro? Non è che il drago nello stagno della nostra storia sia una scusa bella e buona per nascondere tutti quei rifiuti, quelle immondizie, che gli abitanti della città buttano in quello specchio d'acqua senza alcuna cura o preoccupazione di recar danno alla natura e senza nessun rispetto per l'ambiente, senza curarsi della loro città e della loro e altrui salute? Non è che il puzzo che esce dallo stagno sia invece il puzzo di tutto quello che si è ammassato là dentro, rifiuti tossici, plastica, secco e umido, anziché il fiato mefitico del grande mostro sputafuoco?» Camilla, ovvero la Principessa Silene, e uno strano e simpatico Rospo, che guarda caso si chiama Giorgio, nonché un maldestro e affamatissimo Cigno che sta per abbandonare il mefitico stagno e una Mosca antipatica che colleziona cacche, sono con noi in questa storia per raccontare la leggenda di GIORGIO E IL DRAGO, anzi di CAMILLA GIORGIO E IL DRAGO a grandi e piccini, ma anche per chiedersi e a chiedere: «Cosa dobbiamo fare perché ogni drago se ne vada? O meglio: che cosa dobbiamo fare perché ogni drago diventi buono e non possa spaventare più nessuno e resti solo e sempre un personaggio delle fiabe e non della realtà?...» e per fare mille altre domande alle quali trovare una risposta insieme. Uno spettacolo esilarante e poetico che con la forza della fiaba affronta i temi del rispetto dell'ambiente e della necessità che ognuno di noi si prenda cura ogni giorno, ad esempio praticando la raccolta differenziata e con l'attenzione al riciclo, della pulizia e della salvaguardia di questo nostro piccolo grande ma prezioso pianeta che si chiama TERRA.





## ALTRE PROPOSTE TEATRALI 2017-2018

SPETTACOLI FUORI DALL'ABBONAMENTO  
DELLA RASSEGNA "GIUDICARIE A TEATRO"



# PUCCI



## IN...TOLLERANZA

### ZERO

MUSICHE: ZURAWSKI LIVE BAND



REGIA DINO PECORELLA

# COMUNE TIONE DI TRENTO

lunedì

TEATRO AUDITORIUM DEL CENTRO SCOLASTICO DI TIONE DI TRENTO

19 MARZO  
2018

ore 21.00

Ridens Produzioni srl

## PUCCI IN...TOLLERANZA ZERO"

di e con **Andrea Baccan**  
con la partecipazione della **ZURAWSKI Live Sound**  
regia di **Dino Pecorella**

*Dopo 70 repliche sold out della Stagione Teatrale 2016/2017, Andrea Baccan, in arte Pucci, torna in Teatro da gennaio 2018.*

**I**N...TOLLERANZA ZERO", è il nuovo spettacolo in cui Andrea Baccan (in arte PUCCI), rende esilarante la fatica di vivere di chi, a 50 anni, si trova ad interagire con nuove e incomprensibili mode, nuove tecnologie, con la scuola della figlia e le devastanti e dispendiose attività extrascolastiche senza tralasciare gli acciacchi del mezzo secolo che si porta sulle spalle, costretto ad esami clinici ed esercizi fisici, per rimanere vitale in un mondo dove sono diventate indispensabili cose fino a poco tempo fa inutili e ridicole.

L'attore comico italiano con i ritmi più incalzanti e l'energia a "ciclo continuo", evita la satira politica, preferendo quella di costume, la quotidianità è l'argomento centrale: «Non tollero quando vai in pizzeria a prendere le pizze da portare a casa agli amici: sei lì da solo e ordini 3 Margherite, 2 quattro stagioni, 1 coi funghi e 3 napoli e il pizzaiolo ti fa: "da portare via?" – "no, me le mangio tutte io! guardi da bere solo un bicchiere d'acqua!"»

«Non tollero quando vai in aeroporto, al banco del check-in consegni due biglietti e l'impiegata ti fa: "siete in due?" – "No siamo in 38, adesso arriva il pullman"».

"IN...TOLLERANZA ZERO" Andrea Pucci sfonda le assurde porte che bisogna superare ogni giorno per tornare a casa sani e salvi a colpi di un "in...tolleranza" dalla comicità energica e devastante.

### Prezzi

Ingresso intero	€ 20,00
Ingresso ridotto	€ 18,00

Hanno diritto alle riduzioni:



**Tariffa Family:** ingresso gratuito per due bambini/ ragazzi fino ai 14 anni, accompagnati da due adulti con il biglietto ad ingresso intero.



I soci della Cooperazione di Consumo Trentina, possessori di carta "**In Cooperazione**", hanno diritto alla riduzione del 10% sul prezzo del biglietto intero.



# COMUNE TIONE DI TRENTO

domenica

CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO

3 DICEMBRE  
2017

ore 17.30

Il Teatro delle Quisquiglie

## BIANCANEVE

di Massimo Lazzeri

con Laura Mirone e Adele Pardi

regia di Massimo Lazzeri

Teatro  
Ragazzi

*Una volta, nel cuore dell'inverno, mentre i fiocchi di neve cadevano dal cielo come piume, una regina cuciva, seduta accanto a una finestra dalla cornice d'ebano.*

Inizia così la fiaba di Biancaneve, nella trascrizione originale dei fratelli Grimm; ed è in quest'atmosfera, di una regina che cuce seduta accanto alla finestra, in questo tempo da "C'era una volta...", tempo lontano, dal sapore medievale, che vogliamo trasportare i bambini, in un passato magico e rarefatto, dove il piano della magia e quello della realtà si confondono, o forse, addirittura, coincidono.

In scena due attrici interpretano la regina e Biancaneve, la superbia e l'umiltà, la prepotenza e la generosità, l'oscurità e la luce. Due infatti sono le protagoniste o, meglio, come direbbe Vladimir Propp, una protagonista e un'antagonista, in un delicato e spietato gioco di equilibri, nel quale una risulta opposta, se non complementare, all'altra. Uno spettacolo al femminile, dove tutti i personaggi maschili sono un contorno allegro, compassionevole, tenero e romantico: i sette nani sono presentati sotto forma di pupazzi, il cacciatore e il principe come ombre cinesi. La scenografia, anch'essa un po' magica e valorizzata da un minuzioso studio delle luci, cambia forma in modo inaspettato e si trasforma in armadio, castello, bosco, casetta dei nani,... La musica e le canzoni originali cantate dal vivo completano il quadro di questa nuova-vecchia versione di Biancaneve, nella quale non solo realtà e magia, ma anche passato e presente si intrecciano, come trama e ordito di un unico tessuto o, meglio, di un tessuto unico.

### Prezzi

Ingresso unico	€	5,00
Ingresso Soci con Carta in Cooperazione	€	4,50
Ingresso gruppi famigliari da almeno 3 persone	€	4,00

Hanno diritto alle riduzioni:



**Tariffa Family:** ingresso gratuito per due bambini/ ragazzi fino ai 14 anni, accompagnati da due adulti con il biglietto ad ingresso intero.



I soci della Cooperazione di Consumo Trentina, possessori di carta "In Cooperazione", hanno diritto alla riduzione del 10% sul prezzo del biglietto intero.

## COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE

sabato

TEATRO COMUNALE DI SAN LORENZO IN BANALE

4 NOVEMBRE  
2017

ore 20.45

Ass. Filodrammatica Dolomiti

### LA SALUTE L'È TUT

con Bernardi Gabriele, Vanzo Bruno, Aldrighetti Miriam, Klein Martino, Orlandi Ida, Sansoni Chiara, Flori Giacomo, Sansoni Alfredo, Rigotti Dina, Mengon Luca, Zappacosta Giorgio  
regia di Bruno Vanzo

## COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

martedì

TEATRO DI LARIDO - BLEGGIO SUPERIORE

26 DICEMBRE  
2017

ore 20.30

Il Baule Volante

### IL SOGNO DI TARTARUGA

di Liliana Letterese

con Chiara Bettella, Liliana Letterese, Andrea Lugli  
regia di Andrea Lugli

## COMUNE DI STORO

sabato

TEATRO ORATORIO DI STORO

27 GENNAIO  
2018

ore 20.45

Filodrammatica El Grotel

### PARIGI VAL BEN 'NA VASCA

di Andrea Oldani

con Sergio Butterini, Carlotta Rubinelli, Sabrina Succetti, Ivano Gabbiani, Emilio Cuomo, Marta Gualdi, Flavio Zocchi, Maria Angela Pellizzari e Sergio Radoani  
regia di Sergio Radoani



# COMUNI DI CARISOLO - GIUSTINO - PINZOLO

## RASSEGNA "TUTTI A TEATRO!"

a cura di Pro Loco di Carisolo, Filodrammatica di Giustino e Comune di Pinzolo

sabato

AUDITORIUM PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI CARISOLO

14 OTTOBRE  
2017

### MA L'AMORE NO

di e con Jacopo Roccabruna e Isa Salvini

ore 21.00

venerdì

PALADOLOMITI DI PINZOLO

27 OTTOBRE  
2017

Ariston Proballat

### 4 STAGIONI

coreografie di Marcello Algeri  
musiche di Antonio Vivaldi  
spettacolo di musica e danza

ore 21.00

*Circolo Danza*  
TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
*Tanete*



venerdì

AUDITORIUM PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI CARISOLO

10 NOVEMBRE  
2017

Apogeo srl

### RIDI E LASA RIDER

di e con Loredana Cont  
*monologo comico dialettale*

ore 21.00

sabato

PALADOLOMITI DI PINZOLO

18 NOVEMBRE  
2017

### IL MATRIMONIO SEGRETO

operetta di Domenico Cimarosa

musica dal vivo eseguita dal maestro Armando Anselmi

ore 21.00

Carolina	soprano	Antonella Malacarne
Geronimo	basso	Mattia Nicolini
Paolino	tenore	John Faber Cardona
Elisabetta	soprano	Erika Bonadiman
Fidalma	mezzosoprano	Ivonne Dandrea
Conte Robinson	baritono	Vadim Tarakanov

*opera lirica in costume*

sabato

TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO

2 DICEMBRE  
2017

ore 21.00

Gruppo teatrale La Luna vuota in collaborazione con Associazione teatro Moda

## ARTHUR

tratto da *Il Delitto di Lord Arthyr Savile* di Oscar Wilde  
con Tiziano Chiogna  
regia di Filippo Tomasi

sabato

TEATRO COMUNALE DI GIUSTINO

16 DICEMBRE  
2017

ore 21.00

Ass. Filodrammatica Dolomiti

## LA SALUTE L'È TUT

con Bernardi Gabriele, Vanzo Bruno, Aldrighetti Miriam, Klein Martino,  
Orlandi Ida, Sansoni Chiara, Flori Giacomo, Sansoni Alfredo,  
Rigotti Dina, Mengon Luca, Zappacosta Giorgio  
regia di Bruno Vanzo

### Prezzi

---

#### ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI

Ingresso unico

€ 30,00

#### INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI DI PROSA

Intero unico

€ 7,00



**Tariffa Family:** 2 ragazzi fino ai 14 anni gratis con due adulti

# COMUNE DI TRE VILLE

## XIII RASSEGNA "PREORE A TEATRO"

a cura della FiloBastia

sabato

CASA MONDRONE DI PREORE

28 OTTOBRE  
2017

Gruppo Teatrale I Sottotesto di Nogaredo

**PRINCIPE REMENGO**

di Graziano Ferrari

regia di Jacopo Roccabruna

ore 21.00

sabato

CASA MONDRONE DI PREORE

11 NOVEMBRE  
2017

Associazione Culturale La Baraca di Martignano

**TUA MOGLIE NON LO FAREBBE**

drammaturgia e regia di Mauro Arnoldi

ore 21.00

sabato

CASA MONDRONE DI PREORE

18 NOVEMBRE  
2017

Amici dell'oratorio di Tione di Trento

**WWW.SCAMPAMORTE.COM**

di Italo Conti

regia di Giovanni Moneghini

**FUORI RASSEGNA SERATA DI BENEFICENZA**

ore 21.00

sabato

CASA MONDRONE DI PREORE

25 NOVEMBRE  
2017

Stivalacio Teatro

**ROMEO E GIULIETTA  
L'AMORE È SALTIMBANCO**

drammaturgia e regia di Marco Zoppello

ore 21.00

sabato

CASA MONDRONE DI PREORE

9 DICEMBRE  
2017

Filodrammatica Gustavo Modena di Mori

**L'HOTEL DEL LIBERO SCAMBIO**

di Georges Feydeau

regia di Jacopo Roccabruna

ore 21.00

sabato

CASA MONDRONE DI PREORE

13 GENNAIO  
2018

ore 21.00

Filobastia di Preore

## ANIMA TRENTINA "CERCASI TRENTINO S' CÈT"

di Antonia Dalpiaz  
regia di Jacopo Roccabruna

domenica

14 GENNAIO  
2018

ore 21.00

sabato

CASA MONDRONE DI PREORE

27 GENNAIO  
2018

ore 21.00

Filodrammatica di Civezzano

## LA MOGLIE L'AMANTE E IL MONSIGNORE

di Roberto Fea

domenica

CASA MONDRONE DI PREORE

11 FEBBRAIO  
2018

ore 21.00

Filobastia di Preore

## PESCE PER QUATTRO

adattamento Vittorio Caprioli  
regia di Jacopo Roccabruna

### Informazioni

---

L'abbonamento della rassegna "Preore a Teatro" sarà acquistabile presso il bar Alpino di Preore o presso il Consorzio Turistico di Tione. A tutti gli abbonati cena omaggio all'Albergo Dolomiti di Saone.

### Prezzi

---

#### ABBONAMENTO A 7 SPETTACOLI

Ingresso intero	€ 42,00
Ridotto per ragazzi fino a 14 anni	€ 30,00

#### INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI

Intero unico	€ 7,00
Ridotto per ragazzi fino a 14 anni	€ 5,00

Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loreta Failoni  
Consiglio Direttivo: Paolo Oss Noser (vicepresidente)  
Leonardo Cantelli (vicepresidente)  
Giovanni Garau (consigliere)  
Renzo Fracalossi (consigliere)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

#### Informazioni e segreteria:

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455

e-mail: [coordinamento@trentinospettacoli.it](mailto:coordinamento@trentinospettacoli.it)

Uffici: 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

[www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it)

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO: frequenta i teatri e i cinema  
e DESTINA IL TUO **5x1000** al COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO  
indicando la Partita Iva **00962560223****  
non ti costa nulla, ma aiuta a promuovere cultura e spettacolo



Stampa secondo criteri certificati di responsabilità ambientale  
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana

I materiali informativi del Coordinamento Teatrale Trentino sono realizzati nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili. La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.



INVESTIAMO  
NEL FUTURO.



Il nostro migliore investimento per il futuro?  
Condividere e sostenere anno dopo anno  
gli interessi e le attività culturali della nostra comunità.

